SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto	
Nome commerciale	Cuscini e salsicciotti assorbenti Universal

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Per il controllo di fuoriuscite industriali, per uso industriale.
Progettato per assorbire tutti i tipi di liquidi (sia a base acquosa che oleosa). Non raccomandato per fluidi aggressivi come acidi e basi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.
Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza
Nazione: Italia
Telefono: +39 0523763134
E-mail: info@airbank.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 06 68593726	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma
800183459	Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia
+39 081-5453333	Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli
+39 06-49978000	CAV Policlinico "Umberto I", Roma
+39 06-3054343	CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 055-7947819	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze
+39 0382-24444	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
+39 02-66101029	Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano
800883300	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo
800011858	Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	
Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	Non classificato come pericoloso
2.2 Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	Non applicabile
Pittogrammi di pericolo	Non applicabile
Indicazioni di pericolo	Nessuna indicazione di pericolo
Consigli di prudenza	Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Denominazione	Numero CAS	Numero CE / numero della lista ECHA	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Polipropilene*	9003-07-0	618-352-4	30 - 40	Non classificato
Acidi grassi, olio di ricino, olio di ricino, caustico-ossidato, distillati residui, esteri con 1,3-butandiolo*	113669-95-7	601-271-3	30 - 40	Non classificato
Cellulosa*	9004-34-6	232-674-9	20 - 30	Non classificato
Acido acrilico, sale sodico, copolimero con acido acrilico, estere metilico, acido metacrilico, 2-idrossipropilestere e acido acrilico reticolato*	117675-55-5	-	0,5 - 1	Non classificato

*: La sostanza non è elencata nell'Allegato VI del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
Per il testo completo delle indicazione di pericolo, vedi la Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni generali	Informazioni non disponibili
Inalazione	Se si manifestano i sintomi andare all'aria aperta e ventilare l'area. Contattare un medico se la difficoltà di respirazione persiste.
Contatto con la pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua la parte colpita per almeno 5 minuti. Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste
Contatto con gli occhi	Lavare con cautela con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'assistenza medica se l'irritazione si sviluppa o persiste.
Ingestione	Non somministrare mai nulla per via orale e non indurre il vomito se la vittima ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi immediatamente a un medico (se possibile mostrare l'etichetta).
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	
Sintomi/effetti: Non previsto presentare un pericolo significativo a normali condizioni d'uso. Sintomi/effetti dopo l'inalazione: L'esposizione prolungata può causare irritazione. Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle: Un'esposizione prolungata può causare irritazione cutanea. Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi: Può provocare una leggera irritazione agli occhi. Sintomi/effetti dopo l'ingestione: L'ingestione può provocare effetti nocivi. Sintomi cronici: Non previsto in condizioni d'uso normali.	
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	
In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, nebbia, anidride carbonica (CO_2), schiuma resistente all'alcol o prodotti chimici secchi. Usare adeguati mezzi d'estinzione per circoscrivere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Non considerato infiammabile ma può bruciare ad alte temperature. Contiene sostanze che sono polveri combustibili. Se il prodotto viene lavorato e si generano polveri che si disperdono, una fonte di ignizione può causare l'esplosione della polvere combustibile. Tenere al minimo i livelli della polvere e rispettare le leggi in vigore. Non si verificano reazioni pericolose in condizioni normali. In caso d'incendio possono formarsi fumo ed altri prodotti di combustione (ossidi di carbonio, ossidi d'azoto); l'inalazione di tali prodotti di combustione può causare seri effetti nocivi alla salute.	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Porre attenzione quando si va a spegnere un incendio chimico. Non entrare nell'area dell'incendio senza un adeguato dispositivo di protezione, inclusa la protezione respiratoria. Raffreddare i contenitori in questione con acqua nebulizzata.	

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per il personale non addetto alle emergenze: Ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente. Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati. Evacuare il personale non essenziale. **Per il personale addetto alle emergenze:** Evitare un prolungato contatto con occhi, pelle e vestiti. Evitare di respirare la polvere. Fornire al personale addetto alle pulizie una protezione adeguata. All'arrivo sul posto un primo soccorritore deve riconoscere la presenza di merci pericolose, proteggere se stesso e il personale, mettere in sicurezza l'area e chiamare l'assistenza di personale addestrato non appena le condizioni lo permettono. Aerare l'ambiente.
6.2 Precauzioni ambientali
Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento: Contenere le fuoriuscite solide con barriere adeguate e impedire la migrazione e la penetrazione in fognature o corsi d'acqua. Evitare la formazione di polvere quando si puliscono le fuoriuscite. Metodi di bonifica: Pulire immediatamente le

fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Utilizzare un aspirapolvere antideflagrante durante la pulizia, con un filtro appropriato. Non mescolare con altre sostanze. È preferibile pulire con l'aspirapolvere. Se è necessario spazzare, utilizzare un abbattitore di polveri. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Contattare le autorità competenti a seguito della fuoriuscita.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni vedere le Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Lavare le mani e le altre parti esposte con sapone neutro e acqua prima di mangiare, bere o fumare e quando si è finito di lavorare.
Evitare un prolungato contatto con occhi, pelle e vestiti.
Evitare di respirare la polvere.
Osservare i regolamenti pertinenti alla sicurezza industriale e alle regole basilari d'igiene.
Misure tecniche:
Nessuna misura particolare.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Contiene sostanze che sono polveri combustibili. Se essiccato e lasciato accumulare può formare nell'aria concentrazioni di polvere combustibile che possono accendersi e causare un'esplosione. Prendere le dovute precauzioni.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti	Rispettare le normative applicabili. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non in uso. Conservare in luogo fresco e asciutto. Tenere o conservare lontano da luce solare diretta, temperature estremamente elevate o basse e sostanze incompatibili.
Materiali incompatibili	Vedi Sezione 10.5.
Materiale da imballaggio:	Nessuna precauzione particolare.

7.3 Usi finali particolari

Progettato per assorbire tutti i tipi di liquidi (sia a base acquosa che oleosa). Non raccomandato per fluidi aggressivi come acidi e basi. Solo per uso professionale.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Sostanza	Base	Parametro di controllo	Valore
Cellulosa (CAS 9004-34-6) (EC 232-674-9)	Francia	TWA	10 mg/m^3
	Regno Unito	TWA	10 mg/m^3
		STEL	20 mg/m^3

8.2 Controlli dell'esposizione

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.
Controlli tecnici idonei:
Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione a evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.
Nelle vicinanze devono essere disponibili apparecchiature per lavaggi oculari e del corpo per prevenire una potenziale esposizione.
Garantire adeguata ventilazione, specialmente nei luoghi chiusi.
Far sì che vengano rispettate tutte le normative nazionali/locali.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
Materiali per indumenti protettivi: Materiali e tessuti resistenti agli agenti chimici.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
1. **Protezioni per occhi/volto**: Usare adeguati occhiali di protezione (EN ISO 16321-1:2022; EN 166).
2. **Protezione della pelle**:
a. **Protezione della mani**: Usare adeguati guanti protettivi (EN 374).
b. **Altro**: Usare adeguati indumenti protettivi.
3. **Protezione respiratoria**: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata. Indossare una protezione respiratoria approvata in caso di ventilazione inadeguata, atmosfera carente d'ossigeno o dove i livelli d'esposizione non sono noti.
4. **Pericoli termici**: Nessun pericolo termico noto
Controlli dell'esposizione ambientale:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.

I requisiti di cui alla Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso del prodotto secondo gli scopi prescritti. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Stato fisico	Solido
Colore	Grigio
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile*
Valore pH	Nessun dato disponibile*
Punto di fusione [°C]	160 °C
Punto di ebollizione [°C]	Nessun dato disponibile*
Punto infiammabilità [°C]	Nessun dato disponibile*
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessun dato disponibile*
Limite di esplosività inferiore	Nessun dato disponibile*
Limite di esplosività superiore	Nessun dato disponibile*
Tensione di vapore [kPa]	Nessun dato disponibile*
Densità e/o densità relativa [g/cm³]	0,9
Solubilità in acqua	Nessun dato disponibile*
Solubilità altri solventi	Nessun dato disponibile*
Coefficiente di ripartizione [nottanolo/ acqua]	Nessun dato disponibile*
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile*
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile*
Temperatura di autoaccensione	>625 °C
Temperatura di decomposizione [°C]	Nessun dato disponibile*
Caratteristiche delle particelle	Nessun dato disponibile*
9.2 Altre informazioni	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: Polvere combustibile. Pericolo di esplosione delle polveri in aria. **Altre caratteristiche di sicurezza:** Contenuto COV:< 1 %	

*: Non sono stati effettuati test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati o le proprietà non sono valide per il prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni di manipolazione e conservazione consigliate (vedere la sezione 7).
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non si verifica polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare
Luce solare diretta, temperature estremamente elevate o basse e sostanze incompatibili.
10.5 Materiali incompatibili
Acidi forti, basi forti, ossidanti forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non previsto in condizioni d'uso normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Tossicità acuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione della pelle	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.

SEZIONE 12: INFORMAZINI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
La sostanza non è classificata come pericolosa per l'ambiente
12.2 Persistenza e degradabilità
Nessuna informazione disponibile
12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessuna informazione disponibile
12.4 Mobilità nel suolo
Nessuna informazione disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non pertinente
12.6 Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino
In base ai dati a disposizione, non contiene interferenti endocrini.
12.7 Altri effetti avversi
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Smaltimento secondo le normative locali. **Informazioni relative allo smaltimento**: Smaltire secondo tutte le normative in vigore. Non disperdere nell'ambiente. **Elenco dei rifiuti**: Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice del Catalogo Europeo dei rifiuti (CER), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero di codice CER deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti. **Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:** Smaltire secondo tutte le normative in vigore. Il contenitore può essere pericoloso se vuoto. Continuare a rispettare tutte le precauzioni.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR, ADN, IMDG, IATA: Nessun articolo pericoloso ai sensi delle normative sui trasporti
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA: non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, ADN, IMDG, IATA **Classe:** non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR, IMDG, IATA: non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Altre informazioni: Nessuna informazione supplementare disponibile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuna informazione supplementare disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva (CE) n. 1999/45 e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva (CEE) n. 76/769 del Consiglio e le direttive della Commissione (CEE) n. 91/155, (CEE) n. 93/67, (CE) n. 93/105 e (CE) n. 2000/21

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive (CEE) n. 67/548 e (CE) n. 1999/45 e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

REGOLAMENTO (UE) n. 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Non contiene alcuna sostanza con restrizioni Allegato XVII REACH.
Non contiene alcuna sostanza presente sull'elenco sostanze candidate REACH.
Non contiene alcuna sostanza Allegato XIV REACH.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.